



NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

RINNOVI E NUOVE ISCRIZIONI

TESSERAMENTO 2021

Cari soci e amici,

Dal 30 Gennaio, sarà possibile effettuare i rinnovi/nuove adesioni in sede il Sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30, mantenendo i distanziamenti e tutte le misure anti Covid. Per le nuove adesioni si prega di arrivare con il modulo di iscrizione già compilato.

Per chi ha già rinnovato tramite bonifico sarà possibile ritirare i bollini per l'anno 2021



Cinquant'anni di sentieri e cime....

2021 ovvero 50 anni di passione per la montagna

La sezione di Gazzada Schianno del Club Alpino Italiano festeggia il 50esimo anniversario di fondazione.

Di sentieri e di cime (è il caso di dirlo) ne sono state percorse e raggiunte tante dal 1971, anno in cui si ufficializzò la costituzione, anche a Gazzada Schianno, prima di una sottosezione e, dal 2012, di una sezione autonoma: il sodalizio oggi vanta 368 soci, con una ricca storia di attività, fatta di escursioni, arrampicate, trekking, percorsi sugli sci e con le ciaspole, serate culturali e musicali ma sempre a stretto contatto con le nostre amate montagne, che spesso si riescono a scorgere anche dalle nostre case.

Da allora ad oggi il CAI Gazzada Schianno è cresciuto ed evoluto, mantenendo però intatto lo spirito delle origini: l'amore per la montagna, vera e propria palestra naturale e di vita e l'accoglienza e l'affetto che cerchiamo di trasmettere sempre a chi condivide il nostro cammino.

Come ricordo di questo importante traguardo abbiamo pensato ad un piccolo omaggio per tutti Voi, che rimanesse nel tempo e potesse essere anche utile sulle e, soprattutto, alle nostre montagne.

A tutti i soci, sia nuovi che a quelli che rinnoveranno, sarà regalata una tazza in acciaio inossidabile, con impresso il

logo del 50° e con il manico a forma di "moschettone" (che ben richiama, ancora una volta, il legame alla montagna).

È innanzitutto un regalo a Voi per ringraziarvi, per la vostra vicinanza, affetto e fedeltà in tutti questi anni, che hanno permesso di arrivare a questo punto e...di andare ancora più avanti.

Inoltre, ci è sembrato un gesto di attenzione all'ambiente, da utilizzare durante le escursioni e...alla mitica "cambusa", che tanto ha rallegrato le nostre escursioni e che speriamo, presto, di riprendere insieme.

Grazie
Andrea



2021 ... un anno di speranza? Certamente, festeggeremo insieme il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Come amanti della montagna sappiamo che non deve venire mai meno la forza e la speranza, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Ci auguriamo che il 2021 possa essere finalmente l'anno di ripresa in "pieno" di tutte le nostre attività!

Il 2021 sarà anche un anno importante, perché festeggeremo il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno e alla partecipazione di voi, soci e sostenitori.

Abbiamo pensato ad una serie di appuntamenti per festeggiare degnamente, di cui vi informeremo di volta in volta, sperando possano essere di vostro interesse e gradimento.

Da parte del Consiglio Direttivo, a tutti voi e alle vostre famiglie, giungano i nostri più cordiali auguri di un Sereno Anno 2021.

Andrea

Con il pensiero rivolto al futuro, ci siamo impegnati a preparare un calendario, ricco di attività, oltre agli eventi organizzati per festeggiare, i cinquanta anni di vita del nostro sodalizio.

Buone regole di comportamento:

-leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;

-attieniti alle istruzioni dei capogita;

-sii puntuale agli orari;

-non sopravanzare il conduttore di gita;

-non abbandonare il gruppo o il sentiero;

-non ti attardare per futili motivi;

-coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;

-rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

3) 7 Febbraio 2021

Cima d'Olino

Quota: m. 1768

Dislivello in salita/discesa m. 750

Durata: ore 4,30 circa



Sezione CAI di Gazzada Schianno
Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 464042
www.caigazzadaschianno.it



Ciaspoliamo insieme 2021

4° Edizione del Corso di avvicinamento all'Escursionismo in Ambiente Innevato con Ciaspole

Programma:

3 Lezioni on line dalle ore 20.45

Mercoledì 03 Febbraio 2021
Mercoledì 10 Febbraio 2021
Mercoledì 17 Febbraio 2021

3 Uscite in ambiente

Domenica 07 Febbraio 2021 Cima d'Olino
Domenica 14 Febbraio 2021 Monte Lema
Domenica 21 Febbraio 2021 Monte San Primo

Quota di partecipazione Euro 20,00
Tessera CAI Obbligatoria

- ❖ Il corso accetterà i primi 20 iscritti
- ❖ Lezioni tenute da Accompagnatori Titolari CAI con specializzazione in Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI)
- ❖ Località delle uscite da confermare in base alle condizioni di innevamento
- ❖ Spostamenti verso le località prescelte per le uscite in auto con costi non compresi nella quota di partecipazione
- ❖ Possibilità di noleggio dell'attrezzatura (ciaspole, ARTVA) in Sede CAI a tariffe vantaggiose

Informazioni in Sede (tel. 0332 464042) il martedì e venerdì' dalle 21.00 alle 22.30
o presso AE EAI Annalisa cell 347 0855089 AE EAI Bruno cell 339 1010998 AE EAI Attilio cell 349 5925273



Sezione Gazzada Schianno
In attesa di ritrovarci... non stiamo fermi

Corso Ciaspole

Via Zoom

Parte Teorica a distanza, gratuita,
aperta a tutti i Soci



Mercoledì
03, 10, 17 Febbraio ore 20,45

[HTTPS://WWW.CAIGAZZADASCHIANNO.IT/](https://www.caigazzadaschianno.it/)

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

OBBLIGATORIO:

KIT – ARTVA, PALA E SONDA.

MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE

Località partenza: Alpe Paglio m. 1358

Località arrivo: Idem

Difficoltà: WT2

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 19,00 non soci € 21,00 + assicurazione. Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo



Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Attilio Motta 349 592523

Bruno Barban 330 1010998

1° uscita del corso ciaspole, durante la facile escursione verso la Cima d'Olino, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio.

Itinerario: Dal parcheggio dell'Alpe di Paglio m. 1358 prendere la stradina che si inoltra nel bosco a destra della vecchia pista da sci. Con percorso in leggera salita si arriva al Pian delle Betulle m. 1484. Dalla stazione della funivia prendere una stradina, cartello indicatore per il Rifugio Santa Rita e l'Alpe Ortighera che sale verso Sud-Est tra le villette. Poco dopo l'ultima casa la stradina ne incrocia un'altra pianeggiante proveniente da sinistra e volta decisamente a destra (Sud), seguire questa strada con percorso

in piano, e raggiungere in breve le case dell'Alpe Ortighera m. 1512. Poco dopo si incontra un tornante a sinistra, più sopra, superato un tornante verso destra, continuiamo lungo la stradina che sale verso Sud-Est tagliando tutto il versante Sud-Ovest del Cimone di Margno, fino a toccare la cresta in località Lares Brusà m. 1707 (Larice Bruciato) panorama splendido! Continuando sulla dorsale si incontra un monumento dedicato ai Caduti della seconda guerra mondiale.

Il sentiero prosegue sul crinale fino ad arrivare alla Cima d'Olino 1763m.

La discesa si svolge lungo il medesimo itinerario di salita.

7 Febbraio 2021

Open Day Ciaspole

In contemporanea con la 1° uscita del corso ciaspole.

Da Alpe Paglio m.1358 raggiungiamo il Pian delle Betulle 1484 m. Escursione aperta a chi vuol provare le ciaspole per la 1° volta. Dislivello 150 m. durata 2,30 ore

Coord. Carlo Colli, Andrea Franzosi

4) 14 Febbraio 2021:

Monte Lema



Quota: Monte Lema 1620m.

Dislivello in salita/discesa m. 520

Durata: ore 4,00 circa

Attrezzatura: abbigliamento e calzature invernali, ciaspole, bastoncini, occhiali da sole.

OBBLIGATORIO:

KIT – ARTVA, PALA E SONDA.

MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE



Poche, semplici regole, che vanno ad aggiungersi alle disposizioni di legge

#StaySafe: appello alla prudenza del Soccorso Alpino e Speleologico

EMERGENZA CORONAVIRUS

- 1) **Informarsi attentamente** sulle disposizioni in vigore nel territorio dove si intraprende l'attività.
- 2) **Pianificare gli spostamenti** anche a piedi e in bicicletta, sentieri ed escursioni spesso superano i confini regionali.
- 3) **Occhio alla forma fisica!** dopo quasi tre mesi di astensione da ogni attività, la montagna va affrontata per gradi.
- 4) **Muoversi nel rispetto delle misure di legge** mantenendo le distanze di sicurezza e utilizzando i DPI, ma non avventurandosi da soli in montagna.
- 5) **Comunicare ai familiari l'itinerario** e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso.
- 6) **Evitare attività a rischio** sono al momento vietate le attività ad alta intensità e potenziale rischio, che vanno oltre le escursioni e lo sport finalizzato al benessere.

Instagram @cnsas_official
 Twitter @cnsas_official
 Facebook @soccorsoalpino.cnsas

Località partenza: Pradecolo 1160m

Località arrivo: Idem

Difficoltà: WT2

Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 10,00 non soci € 12,00 + assicurazione. Costi calcolati per viaggio in auto 3 persone a bordo.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Attilio Motta 349 592523

Bruno Barban 330 1010998

2° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercizi di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola.

Itinerario: Parcheggiamo nei pressi del Rifugio e risaliamo il bosco di faggi seguendo la traccia già battuta, arrivando in poco tempo a Pian di Runo dove ci sono dei ruderi di baite e un bello scorcio panoramico. Il sentiero prosegue sulla sinistra salendo più ripidamente e sbuca su un panettoncino. Continuiamo fino ad arrivare ai piedi della parte più faticosa della gita, il ripido pendio del Monte Lema. Passo dopo passo risaliamo fino ad incrociare il sentiero insubrico e da qui più o meno si entra in territorio svizzero ed in breve si arriva alla vetta, che offre un bel panorama a 360°. Scendiamo verso la stazione della funivia e ci

CONVENZIONE CISALFA SPORT SPA

Cari soci,

la nostra sezione ha stipulato una convenzione con Cisalfa Sport Spa, azienda operante nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva.

È stata riservata una carta fedeltà, denominata Revolution Team Card, che consente di ottenere sconti e promozioni nei negozi del Gruppo Cisalfa (ad insegna Cisalfa Sport – Longoni Sport – Este Sport – Ror Sport) il cui elenco potrà essere consultato sul sito www.cisalfasport.it

Non partecipano all'iniziativa i punti vendita ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000.

La Revolution Team Card garantisce uno sconto del 25% sul prezzo di listino (fatta eccezione per i prodotti di elettronica di consumo e prodotti etichettati come "Best Price" o "Fine Serie" e durante i periodi dell'anno in cui sono in corso le vendite di fine stagione, vendite promozionali e vendite di liquidazione) La Revolution Team Card è gratuita per i soci e verrà rilasciata presso i punti vendita del Gruppo Cisalfa (esclusi quelli ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000) previa presentazione alle casse, da parte del richiedente, del modulo di raccolta e trattamento dati compilato e sottoscritto (completo di codice identificativo) e della tessera CAI (purché riporti l'appartenenza alla sezione).

Si invitano i soci interessati a passare in sede per il ritiro del modulo completo di codice identificativo e per far, eventualmente, apporre sulla tessera CAI l'annotazione di appartenenza alla sezione.

fermiamo a mangiare qualcosa sulla terrazza del rifugio -chiuso- Per il ritorno decidiamo di fare un piccolo anello in costa prendendo il sentiero in subrico che avevamo incrociato salendo. Ci ricongiungiamo in breve con l'itinerario dell'andata e torniamo al Rifugio Campiglio

Cremona Gazzada

Quote soci € 12,00 non soci € 14,00 + assicurazione. Costi calcolati per viaggio in auto 3 persone a bordo.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Attilio Motta 349 592523

Bruno Barban 330 1010998

3° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercitazioni di ricerca sepolto con Artva Pala e

Sonda, simulazione di chiamata di emergenza.

Il Monte San Primo, più alta cima della catena montuosa del Triangolo Lariano, offre il meglio di sé nel periodo invernale quando, ammantata di neve, è meta di ciaspolatori ed escursionisti, ma anche di scialpinisti, che la risalgono, senza particolari pericoli, mantenendosi in forma per le future camminate estive.

Itinerario: Raggiunta la Colma di Sormano (1125 m), si segue la strada sterrata che sale attraverso boschi e prati fino alla Colma del Bosco (1250 m).

Da qui, salire alla modestissima sommità del Monte Ponciv (1453 m) si seguiamo tutta la facilissima e panoramica dorsale che, dopo avere superato la altrettanto modesta sommità della Cima del Costone (1616 m), raggiunge la vetta del Monte San Primo (1636 m). Il panorama dalla vetta è grandioso e si estende a 360 gradi su molte delle principali vette delle Alpi e delle Prealpi e, più vicino, sullo splendido Lago di Como.

Per il ritorno: seguire il percorso dell'andata, oppure si può comodamente seguire la comoda mulattiera che attraversa dapprima l'Alpe di Terra Biotta (1536 m) e, successivamente, l'Alpe Spessola (1237 m) per poi tornare alla Colma di Sormano.

6) Sabato 27 Febbraio 2021: Notturna a Plan du Juc e Punta Leretta da Cumarial

Quota: Punta Leretta 2178m.

Dislivello in salita/discesa m. 700

Durata: ore 5,00 circa

Attrezzatura: abbigliamento e calzature invernali, ciaspole, bastoncini, occhiali da sole, pila frontale.

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

| | |
|-----------------|------------------|
| Presidente | Andrea Franzosi |
| Vice Presidente | Donato Brusa |
| Segretario | Gabriella Macchi |
| Tesoriere | Renato Mai |

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| Collegio dei Revisori dei Conti | |
| Presidente | Marina Colombo |
| | Silvio Ghiringhelli |
| | Ettore Sardella |

Consiglieri

Annalisa Piotta
Tullio Contardi
Attilio Motta
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Patrizio Brotto
Giorgio Mattiussi

5) 21 Febbraio 2021: Monte San Primo

Quota: Monte San Primo 1682m.

Dislivello in salita/discesa m. 750

Durata: ore 4,30 circa

Attrezzatura: abbigliamento e calzature invernali, ciaspole, bastoncini, occhiali da sole.

OBBLIGATORIO:

KIT – ARTVA, PALA E SONDA.

MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE

Località partenza: Colma di Sormano m. 1125

Località arrivo: Idem

Difficoltà: WT2

Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo



OBBLIGATORIO:**KIT – ARTVA, PALA E SONDA.****MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE**

Località partenza: Cumarial m. 1445

Località arrivo: Idem

Difficoltà: WT2

Partenza: ore 12,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 28,00 non soci € 30,00 + assicurazione. Costi calcolati per viaggio in auto 3 persone a bordo.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:****Doriano Simionato 331 5239060****Attilio Motta 349 592523****La serata terminerà in allegria in un simpatico ristorante (obbligo di prenotazione con versamento acconto). Il costo del ristorante è escluso dalla quota.***Questo facile percorso, immerso nella*

riserva naturale del Monte Mars, lo effettueremo al chiaro di luna per raggiungere Punta Leretta, punto panoramico privilegiato sulla bassa Valle d'Aosta; al cospetto del Monte Mars lo sguardo spazia su una corona di bianche montagne: dal Cervino alle Dames de Challand, al Mont Nery e in lontananza al Monviso

Itinerario: Arrivati a Coumarial (1.445 m) e calzate le ciaspole, ci si dirige a Plan Fountana (1.654 m) per poi raggiungere con un tratto un po' più impegnativo Crest, Pian du Juc (2.040 m) e Punta Leretta, il punto più alto dell'escursione, il tratto sino a Punta Leretta ben segnalato e

di facile completamento con esclusione della parte sommitale dove si dovrà compiere un traverso da effettuare con un po' di attenzione in caso di neve gelata (EAI-WT2)

Si scende in un lariceto verso le baite di Leretta e senza raggiungerle si compie un semicerchio sino ad incrociare la pista che scende verso l'alpe Crotal (1.703 m) e i casolari di Vercosa. In tutta tranquillità l'ultimo tratto che ritorna a Coumarial dopo aver completato un anello completo.

Calendario escursioni invernali Gruppo Buontemponi

Le escursioni potranno essere modificate in base a: Meteo, innevamento, dpcm.

8) Giovedì 4 febbraio 2021: Rifugio Maria Luisa, Lago Castel, da Riale.

Partenza Riale 131m. Arrivo Lago Castel 2271m. Disl. 580m. Diff. WT2 Tempo di salita 2h30' tempo totale 4h30'

Da Riale si risale il pendio sul lato orografico sinistro, fino alla quota 2157m. (casetta bivio), da qui si prende il

Classificata da Linneo nel 1753, conosciuta volgarmente come: borrhacina bianca, erba pignola, erba pinocchietta.

Il nome specifico album deriva dall'aggettivo latino albus, a, um (= bianco) e si riferisce al colore dei fiori. Sedum album è pianta erbacea perenne e sempreverde rizomatosa. Presenta fusti grassi, fragili e contorti di colore rossastro, quelli sterili sono prostrati e molto fogliosi e possono radicare in più punti oppure scendere, per esempio, lungo i muri mentre quelli fioriferi sono più alti, poco fogliosi ascendenti e lievemente curvati prima dell'infiorescenza. Le foglie sono carnose, sessili, alterne, cilindriche e oblunghe, sono verde chiaro con sfumature rosse. Le infiorescenze sono corimbose (pur avendo intersezioni diverse, terminano tutte alla stessa altezza) e ramificate.

I fiori hanno un breve peduncolo rossastro, la corolla presenta 5 petali bianchi o rosati con screziature, lunghi 5 mm con 10 stami. Il frutto è un follicolo allungato ed eretto e ogni fiore ne produce cinque disposti a stella.

È pianta tappezzante e a rapida crescita, può essere coltivata in vaso, nei giardini rocciosi, per fare cestini sospesi e nella realizzazione di tetti verdi.

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Sedum Album.



È pianta leggermente tossica, ma usata nella medicina popolare per curare scottature, ferite e calli. Le foglie hanno proprietà antinfiammatorie. È assai comune in tutta Italia dove, di solito, vegeta su ghiaie e sabbie, rocce, scarpate, muretti a secco in ambienti aridi e assolati fino a 2000 metri di quota.

sentiero a destra che sale al Lago Castel, nel rientro al bivio prendiamo il sentiero verso il rifugio Maria Luisa.

9) Giovedì 11 febbraio 2021: Monte Cazzola, Alpe Devero.

Partenza Alpe Devero 1631m. Arrivo Monte Cazzola. 2330m. Disl. 700m. Diff. WT2 Tempo di salita 2h30'. tempo totale 4h30'.

Dalla Piana prendere a sinistra, fino al borgo di Piedimonte, si segue per Alpe Misanco, si prosegue in direzione sud fino a raggiungere i vasti pendii, attraverso i quali si raggiunge la vetta.

10) Giovedì 18 febbraio 2021: Alpe Sattal Valsesia.

Partenza da frazione Ronco 1254m. Arrivo Alpe Sattal 2097m. Disl. 840m. Diff. WT2 Tempo di salita 2h30' tempo totale 4h30' Dalla frazione Ronco si sale all'Alpe Campo, da qui il percorso si fa più impegnativo, ma sempre su traccia ben chiara, mantenuta tale da Giuseppe, il rifugista dell'Alpe.

11) Giovedì 25 febbraio 2021: Ciaspolata notturna Cima del Tirone, Passo Monscera, da San Bernardo, val Bognanco.

Partenza San Bernardo 1628m. Arrivo Cima del Tirone 2205m. Disl. 680m. Diff. WT2 Tempo di salita 3h tempo totale 5h. Da San Bernardo si sale dal sentiero che passando dalla piana del Lago Ragozza, porta passando dal Rifugio Gattascosa alla Cima del Tirone. Scendiamo al Passo Monscera, poi per Alpe Arza sino al ponte sul Rio Rasiga, da dove si risale a San Bernardo.

Programma Sciistico

Il corso di sci 2021 è stato annullato, causa le vigenti restrizioni imposte dal DPCM del 1812/2020

12, 13, 14 marzo 2021 - Villabassa (Bz):

Tre giorni di sciate in un ambiente fantastico fra le stupende valli delle Dolomiti. Sospeso in attesa di decisioni governative.

L'angolo della buona letteratura di montagna

Il Vuoto alle Spalle.

Storia di Ettore Castiglioni

Di Ettore Castiglioni, figura storica dell'alpinismo tra le due guerre, molti



ricorderanno le prime salite di pareti famose, oppure conosceranno le guide alpinistiche e scialpinistiche. Certamente però non tutti rammentano le circostanze strane ed enigmatiche della morte avvenuta, per congelamento e sfinimento, il 12 marzo del 1944 nel corso di una bufera scatenatasi sulla cresta del Passo del Forno, al confine tra l'Italia e la Svizzera.

Una morte strana, piena d'interrogativi: il corpo fu trovato, solo dopo alcuni mesi, con addosso solo una coperta e ai piedi delle pantofole di feltro. Perché un alpinista così esperto affrontò in quelle condizioni quell'improbabile e difficile traversata, perché si cacciò in quell'impresa che rasentava il suicidio, questa scelta aveva forse a che vedere con la sua attività di partigiano? Partendo da questi interrogativi, Marco Ferrari - già autore di un libro sullo stesso personaggio - basandosi oltre che sui

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2021, che sono invariate rispetto l'anno 2020.

Le Nostre Quote

| | |
|---|------|
| Soci Ordinari | € 43 |
| Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni | € 23 |
| Soci Familiari | € 23 |
| Soci Giovani fino a 18 anni | € 18 |
| Tassa 1° iscrizione per tutte le categorie | € 5 |
| Quota secondo giovane nuovo | € 16 |
| Quota secondo giovane rinnovo | € 11 |

e comprendono:

- *copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- *copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- *la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- *sconti nei rifugi alpini;
- *corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- *sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- *accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- *attività culturali e di tutela dell'ambiente,
- *... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2020: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

| | |
|--|----------------------------|
| Caso morte | € 55.000 |
| Caso invalidità permanente | € 80.000 |
| Rimborso spese di cura | € 2.000 (franchigia € 200) |
| Premio: compreso nel tesseramento | |

Massimali Combinazione B:

| | |
|-----------------------------------|----------------------------|
| Caso morte | € 110.000 |
| Caso invalidità permanente | € 160.000 |
| Rimborso spese di cura | € 2.000 (franchigia € 200) |

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

- *Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;
- *Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2020), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2022.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

- *Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022;
- *Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2020) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze - chiedere direttamente in Sezione

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23

Indirizzo e-mail: cai.gazzadaschianno@gmail.com

Internet <https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/CAI-assicurazioni-Massimali-e-costi-2021.pdf>

Se al momento non è fattibile il rinnovo in sede ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J010305014000000756259 - intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno - Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - BIC: PASCITM1VA1:

Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.

diari anche su varie fonti, tenacemente ricercate e, come lui stesso dice a volte fortunatamente trovate, ricostruisce, ne il vuoto alle spalle, gli ultimi mesi di vita di Castiglioni. Ne è nato un racconto molto bello e appassionante, che tratteggia poco per volta la figura di questo solitario intellettuale e musicista, alpinista e partigiano e di come, nel suo rapporto con la natura e la montagna, si inserirono i terribili eventi di quei tempi di guerra.

È la storia di un uomo e dei suoi ideali, di come scelse, assieme ai suoi compagni della comunità del Berio, di mettere le sue doti di esperto alpinista a disposizione di tutti quei profughi, quegli ebrei, quei perseguitati costretti alla fuga dalle truppe di occupazione tedesche e dai fascisti.

Con il suo libro Ferrari pur non risolvendo



l'enigma della morte del protagonista, sulla quale restano aperte varie possibilità e spiegazioni, sa descrivere così bene le situazioni storiche ed è t a l m e n t e coinvolgente ed

efficace nel far entrare il lettore nella psicologia dell'uomo Castiglioni che ognuno alla fine può fare la propria ipotesi. Certo quella di Ettore Castiglioni sembra essere stata una scelta che ha coniugato l'ideale libertà dell'alpinismo e della natura con la superiore libertà degli esseri umani in quel momento storico calpestata.

Adattamento da:

<https://www.planetmountain.com/specia/1/books>

Marco Albino Ferrari

Il vuoto alle spalle. Storia di Ettore Castiglioni

Corbaccio Editore

Recensione a cura di Annalisa Piotto

NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci, la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di



pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.



My CAI

"Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa"

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto "PROFILO ONLINE (POL)" dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto

Andrea F.

Tesseramento

Le categorie e le quote stabilite dal CAI

centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2003 e anni seguenti): € 18,00

- secondo socio giovane: € 11,00
 - nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera + quota socio come sopra
 - ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1
- * o straordinariamente in sede vedi pag. 1

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

Ai nuovi soci e ai soci che rinnoveranno il tesseramento 2021 sarà regalato un utile gadget.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **ventottesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

http://www.cailombardia.org/PDF/28_Salire.pdf

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

[email cai.gazzadaschianno@gmail.com](mailto:cai.gazzadaschianno@gmail.com)

<http://www.caigazzadaschianno.it/>



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognarequesto fa il coro C.A.I.

"Prendi la nota"

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per "colpa" di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....

Quanto ci manca il coro...il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta....

Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di potercela fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati.....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....



Gazzada Schianno, 13.06.2020

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zona a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.



C.A.I. GAZZADA SCHIANNO La storia 1971-1975

Vogliamo proporvi in queste pagine la storia della ns. Sottosezione/Sezione attinta da documenti, notiziari, annuari, trovati negli armadi della ns. sede.

Ci sono pochi numeri, ma tante notizie, inviti, scritti, proclami, curiosità, da leggere fino in fondo, che ci fanno meglio capire come era la vita sezionale e l'andare in montagna dagli albori della ns. associazione.

Tra difficoltà di ogni genere, logistiche e ambientali, aspettative, gioie, disillusioni, impegni sociali, tempi ben diversi da quelli attuali, gusteremo meglio la voglia di stare insieme, ma anche l'attenzione per i più giovani o meno fortunati.

Su iniziativa di Talamona Dario, Bossi Paolo, Albin Dante, Bardelli Renzo, Cunati Alderigo e Mariani Carlalberto, già soci del CAI Malnate, nell'Ottobre 70 venne richiesta autorizzazione alla stessa Sezione e per conoscenza alla Sezione di Varese, di costituire una Sottosezione a Gazzada. Al diniego, per territorialità della Sez. di Varese e al tergiversare di Malnate, i "promotori Gazzadesi" si orientarono verso la Sezione cittadina, ottenendo, a condizione di non svolgere attività, proselitismo e acquisire soci nell'abito territoriale di Varese, pieno appoggio per la domanda al CAI Centrale, trasmessa nel Dicembre 70.

Da Notiziario CAI VARESE 2-71

Il Consiglio Centrale del CAI, nella sua seduta del 24/1, ha approvato la costituzione di una sottosezione in Gazzada Schianno, ponendola alle dipendenze della nostra Sezione. Porgiamo ai nuovi consoci un cordialissimo saluto e, nell'assicurare la più completa collaborazione, esprimiamo l'augurio di un proficuo lavoro nell'ovvio rispetto delle reciproche zone di attività. D'ora innanzi il nostro Notiziario servirà anche per la neocostituita sottosezione.

Da Notiziario C.V. 3-71

1ª gita invernale: 7 marzo - CASPOGGIO (Valtellina) partenza ore 5,30- prezzo £ 1500 (non soci £ 1800).

ASSEMBLEA ORDINARIA Giovedì. 11 marzo 1971, presso la sede sottosezionale, verrà tenuta la prima Assemblea Ordinaria dei Soci

Data la particolarissima importanza della prossima Assemblea, che è la prima nella vita della sottosezione, si raccomanda vivamente tutti i soci di voler presenziare, ricorrendo alla delega solo in caso di assoluta indisponibilità.

Da tale Assemblea ordinaria risultarono eletti per il triennio 71/74:

- Aquilino Magnani Reggente
- Ettore Bidoglio Segretario
- Dario Talamona Consigliere
- Claudio Beati Revisore Conti

Da Notiziario C.V. 4-71

Incomincia subito l'attività culturale:

Martedì 6 Aprile: conferenza con proiezioni di diapositive a colori dell'accademico varesino MARIO BISACCIA, presidente della Commissione Centrale C.A.I. per i materiali e le tecniche, sull'interessantissimo tema "ALPINISMO CLASSICO E ALPINISMO MODERNO" (ore 21.15 nel salone-cinema parrocchiale – ingresso libero a tutti); eccezionale! nessuno manchi! portate gli amici!

Da Notiziario C.V. 4-71

..e siamo arrivati al dunque. Al momento della verità. Al momento, cioè, in cui si comincerà a sapere se a Gazzada ed a Schianno, e negli immediati dintorni, ci sono veri appassionati della montagna: uomini e donne, giovani o non più tanto giovani, disposti a camminare anche in salita in un meraviglioso e sempre variato ambiente naturale; disposti ad alzarsi presto al mattino, per respirare aria pura come in pianura non se ne ricorda nemmeno più, arrostire al sole ed a non fare tragedie se dal cielo scende acqua. Che tra i più "vecchi" soci esistano siffatte persone, è fuori di dubbio: bisogna ora vedere se sono disposte a sacrificarsi per fare proseliti tra coloro, nuovi soci e simpatizzanti, che la montagna ancora non la conoscono, o la conoscono solo (in discesa) d'inverno. I Dirigenti attendono trepidanti l'esito delle prime gite. NON DELUDETALI!

Domenica 30 Maggio prima gita escursionistica collettiva sottosezionale, non faticosa, proprio l'ideale per iniziare, tutta su prati fioriti, tra boschi ammantati del nuovo verde, sullo sfondo di pareti rocciose, ai DENTI DELLA VECCHIA

Partenza da Gazzada, piazza Libertà. alle ore 6,00 precise, e raggiungimento in torpedone

E'intensa anche l'attività di "proselitismo" (come si usava dire all'epoca) presso le scuole e l'oratorio, con incontri proiezioni e gite in ambiente.

1ª gita escursionistica giovanile: Giugno 71- Alpe Pedriola Macugnaga, uscita offerta gratuitamente ai giovani della Scuola media di Gazzada.

1ª gita alpinistica Giugno 71 – Punta D'Arbola m.3235, con diverse cordate in cima ed imprevista "visita turistica" all'interno di un crepaccio da parte di un giovane alpinista,

ancora attivo tutt'oggi in sezione.

1ª Castagnata: Domenica 17 ottobre gita escursionistica all'Alpe del Vicerè (Prealpi Comasche) e Castagnata. Escursione facoltativa alla Capanna Mara (50 minuti) o al Buco del Piombo. Alle 12.30 pranzo sociale presso l'Albergo "La Salute" con il seguente menù antipasto, polenta con brasato (o arrosto), formaggio, frutta, litro di vino. Poi castagnata offerta dalla sottosezione.

Quota di partecipazione. £ 3500 comprensive di viaggio e pranzo sociale.

Da Notiziario C.V. 12-71

1° CORSO DI SCI- Dicembre Gennaio- Adottando il criterio fin qui seguito dalla Sezione di Varese, e cioè di affidare l'insegnamento esclusivamente a maestri diplomati, la nostra giovane sottosezione organizza per l'imminente stagione invernale un corso a NARA (Ticino) con i maestri della Scuola Svizzera di Sci di Blenio.

Prezzo, comprensivo dei 5 viaggi in torpedone e di 10 ore di insegnamento, £. 14000 per i soci e £. 16000 per i non soci, mezzi di risalita a carico dell'allievo.

Prezzi degli impianti di risalita. andata/ritorno in seggiovie., frs. 6 (£. 930), tesserino giornaliero, valido su tutti gli impianti, frs. 12 (£. 1860)...indispensabile pure portare valuta svizzera, acquistabile in piccoli quantitativi anche in torpedone; - possibilità di pasto ,a modico prezzo al "self—service" della stazione a monte della seggiovie.

Al Corso parteciparono 27 allievi.

A fine 1971 il tesseramento ha toccato quota 108, dei quali 95 soci ordinari e 13 famigliari.

Da Notiziario C.V. 2-72

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO alle ore 21 - nel Salone Cinema Parrocchiale in Gazzada - conferenza di CARLO MAURI con proiezione di documentario a colori

"R A" - Traversata atlantica con la barca di papiro

La manifestazione, promossa dalla PRO-LOCO, pur esulando dai temi alpinistici, è di particolare interesse per la portata storica della spedizione e per le personalità dei componenti, tra i quali il notissimo alpinista italiano. Ingresso £. 500.

Da Notiziario C.V. 5-72

Riposti gli sci (almeno, per chi non pratica lo sci—alpinismo) e riposti quei rigidi scarponi che ci fanno sembrare dei marziani, è arrivato il momento di rispolverare l'attrezzatura ... pedestre e di riprendere con la consueta passione la via delle montagne, che è fatta di salite prima ancora che di discese (e meno che meno di pianure)....

Tesseramento 1972: solo 17 soci non hanno ancora rinnovato il bollino. Affrettatevi, o rischierete di essere considerati i non troppo magnifici "17 pulcini neri 17" !!!

Da Notiziario C.V. 8-72

23 LUGLIO-GITA ESCURSIONISTICA GIOVANILE AL MONTE

della SAXE (m 2348)

Il Monte della Saxe è come un balcone dal quale si può ammirare lo stupendo massiccio del Monte Bianco, con visione della sottostante Val Ferret, Val Veni e a sud-est della Valle Chapy. Lo sguardo spazia su una meravigliosa, incomparabile catena di monti e sull'imponente ghiacciaio della Brenva.

La gita, a scopo propagandistico, è riservata ai giovani dai 14 ai 18 anni.

Programma: Ore. 5 precise partenza da Gazzada (piazza Libertà) in torpedone (Ore 5.05 a Schianno), ore 8.00 arrivo a Courmayeur (m 1224) e proseguimento a piedi lungo un comodo e suggestivo sentiero fino a raggiungere il Monte della Saxe - Colazione al sacco in vetta. Rientro a Courmayeur percorrendo possibilmente altro sentiero per rendere variata l'escursione.

Ore 17.30/18 partenza da Courmayeur, sosta in una località di transito per la S. Messa vespertina, ore 21 circa arrivo a Gazzada, traffico stradale permettendo.

GIOVANI e SIGNORINE: se desiderate trascorrere in modo inconsueto un giorno di tempo libero o di vacanza, abbandonate la motoretta, le rive affollate e le acque inquinate dei laghi, il giradischi, il mangianastri, e partecipate all'escursione organizzata dal C.A.I. di Gazzada Schianno: ricaverete benefici fisici e infinite gioie per lo spirito.

Da Notiziario C.V. 9-72

GESTIONE RIFUGI ALPINI E. SOLIDARIETA' COI POPOLI DEL TERZO MONDO

Siamo stati informati - e ci affrettiamo a renderne edotti i nostri soci - di una interessantissima iniziativa. I giovani dell'operazione Mato Grosso, i quali da cinque anni si ingegnano in tutti i modi per raggranellare qualche soldo che permetta loro di recarsi con i turni di quattro mesi nel Brasile, Ecuador e Bolivia a costruire ambulatori, scuole, centri sociali, cooperative agricole ed altre opere di carattere sociale, hanno da quest'anno iniziato la gestione di rifugi alpini. In tal modo aiutano le sezioni proprietarie dei rifugi che ormai fanno sempre più fatica a trovare gestori, appagano il proprio amore per la montagna, e cercano di ricavare qualche modesto utile da destinare alle loro nobilissime iniziative a favore dei poveri del Terzo Mondo. E da gente così entusiasta non c'è che da attendersi buone cose anche nel campo della gestione dei rifugi.

Per quest'anno la gestione riguarda i seguenti rifugi, tutti costituenti ottime mete per i varesini, sia per week-end che per soggiorni più prolungati anche di intere famiglie:

CAPANNA BOSIO in Valmalenco

CITTÀ' DI BUSTO in Val Formazza

STRALGRAT in Val Formazza (di nuova costruzione - inaugurazione 1/8/72)

Da Annuario 73

Al 2° CORSO DI SCI a Nara (72-73) hanno partecipato 85 Allievi !!!

Gara Sociale di sci

11/02....effettuata con un tempo proibitivo sulle nevi del Monte Moro con il seguente esito:

Classifica esperti maschile: 1. Macchi Valeriano, 2. Belloni Ferdinando, 3. Alessi Tarcisio, 4. Martignoni Remo, 5. Carabelli Angelo.

Classifica princip. maschile: 1. Cassago Lino, 2. Alessi Sergio, 3. Turri Luigi, 4. Ponti Dario, 5. Montalbetti Angelo.

Classifica femminile: 1. Pagani Rossella, 2. Bianchi M. Grazia, 3. Macchi Gabriella, 4. Boschetti Laura, 5. Brusa Tiziana.

Marcialonga 1973: per iniziativa di un gruppo di soci è stato organizzato un torpedone per assistere a questa sconcertante gara di sci da fondo; l'unico nostro partecipante Guglielmo Rovera si è classificato 36810 con il tempo di 10 ore 2' e 18"

Da Notiziario C.V. 11/12-73

3° CORSO DI SCI – A Nara (Canton Ticino) ci siamo trovati veramente bene negli scorsi anni, al punto di indurci ad accettare le conseguenze del notevole slittone della nostra moneta (gli amici della Scuola Svizzera di Blenio ci hanno comunque favoriti col tenere ferme le loro tariffe in franchi, sebbene anche da loro il costo della vita sia di non poco in aumento).

COMUNICAZIONE IMPORTANTE - Il corso di sci a Nara non sembra dover essere impedito dai divieti di circolazione stradale domenicale; saranno per contro in difficoltà tutti coloro che non abitano a Gazzada Schianno li invitiamo a voler prendere urgente contatto con la sede sottosezionale o direttamente col segretario Bidoglio.

Da Notiziario C.V. 1-74

Trasferimento sede sottosezionale - Dal 19 dicembre la sede è stata trasferita in viale Matteotti 18. L'ubicazione a mezza strada tra Gazzada e Schianno renderà più agevole ai soci residenti in Schianno frequentare la sede. D'ora innanzi le partenze dei torpedoni delle gite collettive avverranno dal posteggio anti stante la nuova sede (anziché da piazza Libertà come in passato).

Da Notiziario C.V. 4-74

Cariche sottosezionali In conseguenza del rinnovo delle cariche attuato nell'Assemblea del 23/2, e delle deliberazioni prese dal Consiglio di Reggenza nella seduta del 7/3, il Consiglio stesso risulta così composto: Aquilino Magnani (Reggente per il triennio 1974/76), Claudio Beati (vice reggente per il 1974), Ettore Bidoglio (segretario per il 1974/76), Tarcisio Alessi, Dario Ponti, Guglielmo Rovera e Dario Talamona (consiglieri); revisori dei conti: Angelo Baratelli e Maria Rosa Chiaravalli.

A fine 1974 il tesseramento ha toccato quota 150, dei quali 103 soci ordinari e 47 famigliari.

Da Notiziario C.V. 1 -75

Attenzione: con molta probabilità nella prima decade di gennaio la sede sottosezionale verrà trasferita in via Roma n° 18/interno (Scuole elementari) con apertura a soci nelle serate di martedì e venerdì

SCI-ALPINISMO

Gli interessati al costituendo "team" per la pratica dello sci-alpinismo sono pregati di mettersi in urgente contatto con la segreteria sottosezionale. Chi ne avrà le attitudini potrà così, previa partecipazione al corso indetto dalla sezione-madre, protrarre sulle immacolate nevi dell'alta montagna l'attività sciistica fino ad aprile-maggio-giugno

Il Consiglio di Reggenza "consapevole della difficoltà del momento, e per non gravare sul bilancio dei soci già ridotto dal carovita, sta esaminando la possibilità di anticipare le spese per i soci che debbono completare la loro attrezzatura individuale (sci, attacchi, pelli di foca etc.) contro rimborso con rateazioni mensili da concordare.

Da Notiziario C.V. 9/10 -75

7^GITA COLLETTIVA: domenica 7 al Rif. dei Corni E' in realtà la stessa gita programmata (e, ahinoi, effettuata) l'11 maggio di quest'anno. Pioveva che Dio la mandava, la zona di Canzo era intasata dai torpedoni arrivati da tutta Lombardia per un raduno alpinistico giovanile. Cagammo un bel po' (in torpedone), e non solo noi, tra il Ghisallo e il S.Primo alla ricerca di almeno una tettoia, per consumare la colazione al sacco ed evitare così la mortificazione di un rientro a casa prima ancora del mezzogiorno. Amen, ora riproviamo, con la collaborazione dei giovani dell'Oratorio di Gazzada.

REFUSO STORICO- Al presidente sezionale, che è anche dattilografo sezionale, si sono rizzati i capelli in testa quando, solo negli scorsi giorni, si è accorto di essere incorso in un refuso nella stesura della matrice dell'ultimo Notiziario. A presentazione della VII^ gita collettiva, la frase avrebbe dovuto essere:

"E' in realtà la stessa gita programmata (e, ahinoi, effettuata) l'11 maggio di quest'anno. Pioveva che Dio la mandava, la zona di Canzo era intasata dai torpedoni arrivati da tutta Lombardia per un raduno alpinistico giovanile. Vagammo un bel po' (in torpedone), e non solo noi, tra il Ghisallo e il San Primo alla ricerca di almeno una tettoia, per consumare la colazione al sacco ed evitare così la mortificazione di un rientro a casa prima ancora di mezzogiorno"

Purtroppo il dito è caduto male, sul tasto che sta alla sinistra della V, e buona parte della frase ha finito con l'assumere un significato non voluto ed assolutamente non rispondente al vero. Tutto mortificato il presidente/dattilografo scusandosi spiega ora l'accaduto, chiarendo un equivoco che forse poteva meritarcì un premio per la pulita conservazione dell'ambiente naturale, ma che poteva anche indurre gli autotrasportatori a non più noleggiare torpedoni alle Sezioni del Club Alpino Italiano. Certo, risate se ne sono fatte ed ancora se ne faranno tante, ma - è noto - il riso fa buon sangue